**MAURO TORTI**

**VALENTINA CASTELLUCCI**

**CORRADO NICOLACI**

**AVVOCATI**

**90138 Palermo—Piazza V.E. Orlando n. 6**

**Tel 091. 611 23 32 –FAX 091. 609 31 82**

**Indirizzo e-mail:** [**studiocasteltorti@gmail.com**](mailto:studiocasteltorti@gmail.com)

**ILL.MO SIG. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA**

**PRESSO IL TRIBUNALE DI**

**PALERMO**

**Dott. Francesco Lo Voi**

Formulo la presente in nome e per conto del dott. **SALVATORE AMATO**, in qualità di Presidente del Consiglio dell’Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Palermo, per richiedere alla S.V. Ill.ma quanto appresso.

L’Ordine professionale, per mio mezzo, rappresenta la necessità di poter attenzionare tutte le vicende giudiziarie che sotto i differenti profili processuali afferiscono a condotte poste in essere o subite da personale sanitario.

Siffatta richiesta, in primo luogo, è da coniugarsi con l’esigenza da parte dell’Ordine dei Medici di costituirsi parte civile e di valutare l’opportunità dell’instaurazione di eventuali procedimenti disciplinari nei confronti di propri iscritti che in virtù di condotte astrattamente illecite dovessero infrangere norme deontologiche.

Al contempo, la superiore istanza è motivata dall’irrinunciabile e doverosa tutela che l’Ordine deve garantire ai propri iscritti attraverso l’adozione di azioni risarcitorie in sede giudiziaria nei confronti di tutti coloro i quali dovessero porre in essere azioni criminose ai danni di un medico.

Preme rilevare che a tal fine era già stato chiesto, ed ottenuto, un incontro tenutosi proprio su indicazione della S.V. Ill.ma con il Procuratore Aggiunto, dott. Petralia, i rappresentanti dell’Ordine professionale *de quo*, e lo scrivente.

In particolare, come noto, da tempo il personale sanitario è vittima di inopinate aggressioni presso i diversi nosocomi cittadini, rendendo di fatto i presidi medici luoghi di frontiera esposti ad ogni genere di atto criminoso con manifesto nocumento all’irrinunciabile diritto alla salute che il medico è chiamato a garantire e che, con grande difficoltà, continua a tutelare nel territorio palermitano.

La recrudescenza di siffatti fenomeni di straordinaria inciviltà è attestata da sempre più frequenti episodi, riportati anche dalle cronache locali, che hanno tra l’altro imposto lo svolgimento di un sit-in della categoria indetto per sollevare ed attenzionare la collettività circa l’emergenza sociale attualmente in atto.

Con la presente, pertanto, **si chiede che la S.V. Ill.ma Voglia adottare tutte le iniziative di competenza al fine di far si che il proprio Ufficio possa comunicare all’Ordine, nei termini e nelle forme di legge, la notizia dei procedimenti penali nei quali un sanitario dovesse risultare coinvolto sia come indagato che come persona offesa**.

Tale istanza, come detto, si fonda sulla necessità dell’Ordine dei Medici di potere adottare tutte le opportune iniziative sia disciplinari che giudiziarie e che la legge prescrive.

Pertanto, confidando nella nota sensibilità umana e giuridica della S.V. Ill.ma, con il presente atto si auspica l’accoglimento di quanto richiesto.

Con osservanza.

avv. Mauro Torti

Delega al deposito l’avv. Corrado Nicolaci